



COMITATO SCIENTIFICO

Gabriella Ciampi
Alfio Cortonesi
Luciano Osbat
Leonardo Rapone
Maurizio Ridolfi
Matteo Sanfilippo

SETTE CITTÀ







STUDI IN RICORDO DI ATTILIO CAROSI

A CURA DI

ALFIO CORTONESI
ROMUALDO LUZI
LUCIANO OSBAT
GIOVANNI BATTISTA SQUARIO

PROGETTO MEMORIA





Proprietà letteraria riservata.

La riproduzione in qualsiasi forma, memorizzazione o trascrizione con qualunque mezzo (elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o in altro modo, compresi cinema, radio, televisione, internet) sono vietate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

© 2011 SETTE CITTÀ

Via Mazzini, 87 • 01100 Viterbo

Tel 0761 304967 FAX 0761 1760202

www.settecitta.eu • info@settecitta.eu

www.progettomemoria.info

Impaginazione

Claudia Celli Simi

ISBN: 978-88-7853-281-6

Finito di stampare nel mese di dicembre 2011

CARATTERISTICHE

Questo volume è composto in Minion Pro disegnato da Robert Slimbach e prodotto in formato digitale dalla Adobe System nel 1989 e per le titolazioni in Sophia disegnato da Matthew Carter e prodotto in formato digitale dalla Carter & Cone Type Inc. nel 1991; è stampato su carta ecologica Serica delle cartiere di Germagnano; le signature sono piegate a sedicesimo (formato 14 x 21) tagliate e fressate; la copertina è stampata su carta patinata opaca da 250 g/mq delle cartiere Burgo e plastificata con finitura lucida.

La casa editrice, esperite le pratiche per acquisire tutti i diritti relativi al corredo iconografico della presente opera, rimane a disposizione di quanti avessero comunque a vantare ragioni in proposito.

Con i contributi di



Biblioteca Consorziale
di Viterbo



Con i patrocini di



Regione Lazio



Provincia
di Viterbo



Comune
di Viterbo



Facoltà di
Conservazione dei
Beni Culturali





INDICE

PRESENTAZIONE	P. 9
ALDO CAROSI UN RINGRAZIAMENTO E UN RICORDO	11
ABBREVIAZIONI E SIGLE	17
I PARTE - LA FIGURA E LE OPERE DI ATTILIO CAROSI	
BRUNO BARBINI RICORDANDO L'AMICO ATTILIO	21
SANDRO DE AMICIS ATTILIO CAROSI: BIBLIOGRAFIA DEGLI SCRITTI	23
CORRADO BUZZI AGGIORNAMENTI AL LIBRO DI CAROSI SULLE EPIGRAFI MEDIEVALI DI VITERBO. IL GRECO DI ANNIO	35
PIETRO INNOCENTI SETTECENTO TIPOGRAFICO NEGLI STATI PONTIFICI: IL CONTRIBUTO DI ATTILIO CAROSI	49
GIOVANNI BATTISTA SGUARIO LA BIBLIOTECA PUBBLICA A VITERBO. DUECENTO ANNI DI STORIA TRAVAGLIATA	79
II PARTE - STUDI SU VITERBO E LA TUSCIA	
NORIS ANGELI - SIMONETTA ANGELI DA RONCIQLIONE A SAN MARTINO AL CIMINO, TRA LEGALITÀ E CONTRABBANDO: NUOVE FONTI PER LO STUDIO DELLA PRODUZIONE DI CARTE DA GIOCO NEL VITERBESE NEI SECOLI XVII-XVIII	97





GIANCARLO BACIARELLO FORESTIERI A CELLENO NEL XVI SECOLO	119
ENZO BENTIVOGLIO UN ITINERARIO DEL CONVENTO AGOSTINIANO DELLA TRINITÀ DI VITERBO REDATTO AL TEMPO DI AMBRO MASSARI (1466)	145
GINEVRA BENTIVOGLIO LA MADONNA DEI TEMPLARI L'AFFRESCO DEL 1426 RINVENUTO NELL'ANTICO INSEDIAMENTO DEGLI ANTONIANI DI S. ANTONIO IN VALLE A VITERBO	157
GIANFRANCO CIPRINI I PAPI E LA MADONNA DELLA QUERCIA	171
LUIGI CIMARRA IL TERMINE "BARBA" IN DUE TITOLI LATINI MEDIEVALI DELL'ITALIA CENTRALE	205
ALFIO CORTONESI UN MICROCOSMO CEREALICOLO E ALCUNE CONTROVERSIE NELLA TUSCANIA DI METÀ DUECENTO	237
MAURO GALEOTTI I COCCIARI NEL VITERBESE: IL CASO DI VASANELLO	255
QUIRINO GALLI CARNEVALE E TEATRO NEL SEICENTO VITERBESE LE ZINGARESICHE ET SIMILIA	303
GIUSEPPE GIONTELLA RELIGIOSITÀ POPOLARE ALLA FINE DEL MEDIOEVO UN DOCUMENTO DELL'ARCHIVIO COMUNALE DI TUSCANIA ALLA LUCE DELLA CRONACA DI NICCOLÒ DELLA TUCCIA	337
AUGUSTO GOLETTI I PROCESSI DI STREGONERIA NEI PROTOCOLLI NOTARILI CONSERVATI PRESSO L'ARCHIVIO DI STATO DI VITERBO	359
ANGELA LANCONELLI LEGISLAZIONE STATUTARIA E TESTIMONIANZE DOCUMENTARIE SULL'ORGANIZZAZIONE VIARIA DELLA TUSCIA NEL XIII SECOLO	377





ROMUALDO LUZI RANUCCIO I FARNESE E "LA RUINA DELLA POLVERE" DI VALENTANO (20 MAGGIO 1602)	393
BONAFEDE MANCINI L'ACQUAPENDENTE. NUOVI CONTRIBUTI ALLA BIOGRAFIA DI GIROLAMO FABRIZI	411
MASSIMO MIGLIO STEMMI COME IMMAGINI SOCIALI JOHANNES JACOB FUGGER E VITERBO NEL PRIMO CINQUECENTO	451
LUCIANO OSBAT LE BIBLIOTECHE DEI SEMINARI DELLE ANTICHE DIOCESI DI ACQUAPENDENTE, BAGNOREGIO, MONTEFIASCONE, TUSCANIA E VITERBO	465
ANTONIO QUATRANNI NOTA SU DUE FRAMMENTI DI STATUTO DI MONTEFIASCONE DEL XIV SECOLO	489
FULVIO RICCI "PASTURA", "TRUFFETTA", "FANTASTICO" IL PROBLEMA DELLA PITTURA VITERBESE TRA XV E XVI SECOLO: IPOTESI, CONFERME E NUOVE ACQUISIZIONI	499
GIOVANNI SOLIMINE LA BIBLIOTECA PUBBLICA TRA MEMORIA E CONTEMPORANEITÀ	533
SIMONETTA VALTIERI IL COMPLESSO ANTONIANO DI S. ANTONIO IN VALLE A VITERBO	545
ABBONDIO ZUPPANTE RIFLESSIONI LOCALI DEL GRANDE SCISMA: VERROCCHIO DA ORTE TRA MALATESTA DEI MALATESTI E BONIFACIO IX	559







A. CORTONESI - R. LUZI - L. OSBAT - G. B. SQUARIO

PRESENTAZIONE

Per lunghi anni Attilio Carosi è stato il prezioso e puntuale riferimento degli studiosi e dei lettori della Tuscia ed anche di tanti altri ricercatori italiani e stranieri, dapprima come Direttore della Biblioteca Provinciale “Anselmo Anselmi” (1953), indi come Direttore del Consorzio di Gestione delle Biblioteche della Città di Viterbo (dal tempo dell’unione della Biblioteca Provinciale con la storica Biblioteca degli Ardenti, 1973).

Negli anni di lungo e laborioso servizio, oltre ai compiti di istituto cui ha atteso con competenza e passione organizzando, fra l’altro, l’emeroteca, la Biblioteca per Ragazzi “A. Egidi” e dirigendo il Sistema Bibliotecario della Provincia (nel quale vennero aggregate molte neonate biblioteche), il dott. Carosi ha dedicato numerosi libri e articoli alla storia di Viterbo e della Tuscia, curando con speciale dedizione gli annali dell’editoria viterbese dal 1400 al 1700 e la preziosa edizione delle epigrafi medievali cittadine, opere alle quali si ha disteso riferimento in alcuni dei contributi che seguono. Proprio l’ampiezza e la qualità della produzione scientifica, costantemente caratterizzata dal rigore del metodo e dall’acribia esegetica, ci sembra consentano di individuare in Attilio Carosi uno degli eredi più rappresentativi di quella tradizione storiografica ed erudita viterbese, che, con Cesare Pinzi, Giuseppe Signorelli, Pietro Egidi ed altri con essi, interpretò ed illustrò con i migliori esiti -e con una continuità non dappertutto riscontrabile-, sin dalla fine del XIX secolo, la temperie storiografica nazionale.

Collocato a riposo nel 1985, Carosi ha continuato ad assistere le attività del Consorzio delle Biblioteche con i suoi consigli, i suggerimenti



per la pubblicazione della rivista “Biblioteca e Società” e non facendo mancare la sua autorevole guida a quanti, giovani e meno giovani, a lui si rivolgessero per letture e ricerche.

Cosicché quando il 16 ottobre 2008 si apprese la notizia della sua improvvisa scomparsa, forte fu il rammarico del mondo accademico e culturale viterbese per la perdita di un caro amico e di un valente studioso. E rapidamente si fece strada l’idea di tributare al suo ricordo l’omaggio di un volume di studi. Si impegnarono in convergenza nel progetto il Consorzio delle Biblioteche e l’Università degli Studi della Tuscia, che ebbero in breve l’adesione di numerosi, qualificati ricercatori. Siamo qui a presentare, appunto, il frutto di tale iniziativa, che nelle due sezioni in cui il volume si articola propone studi inediti, risultato di quelle accurate e impegnative indagini documentarie cui Attilio Carosi dedicò buona parte della sua esistenza.

Non ci resta a questo punto che ringraziare quanti hanno contribuito con i loro saggi alla realizzazione dell’opera, nonché gli Istituti che si sono generosamente assunti l’onere della pubblicazione, ovvero il Consorzio di Gestione delle Biblioteche e la Fondazione CARIVIT, rappresentata dal Presidente prof. Francesco Maria Cordelli.

*Viterbo, 16 ottobre 2011, terzo anniversario della morte del
dott. Attilio Carosi*